

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00070 del 19/01/2023

Proposta n. 101 del 18/01/2023

Oggetto:

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di preparazione dei suoli per l'esecuzione dei lavori di mitigazione del dissesto "Cittareale Centro Storico" nel comune di Cittareale (RI) - Codice Opera: DISS_M_033_2017 - CUP: C44J18000210001 - CIG ZF0397A527 Determinazione a contrarre semplificata

Proponente:

Estensore	AVICENNA VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. MANCINI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di preparazione dei suoli per l'esecuzione dei lavori di mitigazione del dissesto "Cittareale Centro Storico" nel comune di Cittareale (RI) - Codice Opera: DISS_M_033_2017 - CUP: C44J18000210001 - CIG ZF0397A527

Determinazione a contrarre semplificata

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA
2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economica" e ss.mm.ii.;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 197;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 nonché i decreti n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "*Codice dei contratti pubblici*", come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica ed in particolare l'Allegato 1 "Elenco degli interventi", nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto (id Ord 377) da effettuarsi nel comune di Cittareale (RI) Codice: DISS_M_033_2017, per un importo complessivo di € 510.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm. ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio

n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la Determinazione n. A01891 del 11/08/2022 con la quale il Geol. Marco Spinazza, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato, in sostituzione del Geom. Carlo Pallozzi, Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016, prot. n. 0829969 del 01/09/2022;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dei lavori di mitigazione del dissesto "Cittareale Centro Storico" nel comune di Cittareale (RI) - Codice Opera: DISS_M_033_2017;
- con determinazione a contrarre n. A00530 del 25/02/2022 è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori di mitigazione del dissesto "Cittareale Centro Storico" nel comune di Cittareale (RI) - Codice Opera: DISS_M_033_2017, riconducibili alle categorie OS21, OG3 e OG8 mediante procedura negoziata, con consultazione di almeno cinque operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, per un importo a base di gara di € 325.000,00, di cui € 317 006.45 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 7.993.55 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;
- con Determinazione n. A01234 19/05/2022 è stata aggiudicata la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori di mitigazione del dissesto "Cittareale Centro Storico" nel comune di Cittareale (RI) - Codice Opera: DISS_M_033_2017 all'Operatore economico ALBARELLI WALTER SRL;
- con nota prot. n. 0974943 del 13/11/2020, in sede di Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017 il cui esito positivo è stato recepito con determina n. A01823 del 22/12/2020, è stato acquisito il parere positivo, inerente all'intervento di cui all'oggetto, del Ministero dei beni e delle attività culturali – Soprintendenza ABAP per le Province di Frosinone, Latina e Rieti, con le seguenti prescrizioni:
 - *Per quanto concerne le provvidenze previste dall'art. 25 D. Lgs. 50/2016, non si ritiene indispensabile la produzione del Documento di Valutazione dell'Impatto Archeologico, tuttavia, in ragione della vicinanza delle opere previste alla Rocca Angioina e al circuito delle mura medievali della cittadina, si prescrive il monitoraggio delle opere di preparazione dei suoli a cura e spese della Stazione appaltante, che individuerà professionista archeologo qualificato, il quale ne relazionerà per iscritto alla Scrivente. Resta inteso che qualsiasi rinvenimento suscettibile di valutazione archeologica dovrà essere valutato dalla Scrivente e potrà al caso dare luogo ad una riconsiderazione del progetto...*

CONSIDERATO che:

- con Determinazione n. A02000 del 07/09/2022, si è proceduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., dell'incarico professionale di

assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di preparazione dei suoli per l'esecuzione dei lavori di mitigazione del dissesto "Cittareale Centro Storico" nel comune di Cittareale (RI), all'Archeologa Dott.ssa Laschi Elisa;

- con Determinazione n. A00055 del 17/01/2022, per le motivazioni ivi riportate, è stato tuttavia necessario addivenire con la Dott.ssa Laschi Elisa alla risoluzione contrattuale consensuale di cui alla lettera di accettazione recante protocollo n. 0949930 del 30/09/2022;

DATO ATTO che pertanto occorre provvedere all'affidamento dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di preparazione dei suoli per l'esecuzione dei lavori di mitigazione del dissesto "Cittareale Centro Storico" nel comune di Cittareale (RI), ad un professionista in possesso dei necessari requisiti e per un importo pari a € 1.800,00, IVA e oneri di legge esclusi;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 120/2020, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale e in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lett. a) il quale dispone che "[...] fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro; [...];
- l'art. 1, comma 3 che dispone che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...];
- l'art. 11, comma 1 che prevede che le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 a norma del quale "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a*

contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali, ove richiesti”;

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che *“Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;*

PRESO ATTO delle subentrate disposizioni normative finalizzate alla semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento dei servizi, lavori e forniture nell'ambito degli interventi di ricostruzione pubblica;

CONSIDERATO che:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere all'affidamento del servizio richiamato in epigrafe, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., previa consultazione di un operatore economico regolarmente iscritto all' Anagrafe Antimafia degli Esecutori ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;
- Archeolab soc. cooperativa a r.l. risulta qualificata per lo svolgimento dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di scavo e movimentazione terra relativo all'intervento di cui in oggetto ed iscritta all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori ex art. 30 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189;
- con PEC prot. n. 0042265 del 13/01/2023, è stata inviata richiesta di preventivo a Archeolab soc. cooperativa a r.l., con sede legale in MACERATA (MC), VIA LORENZONI, 18 partita IVA 01540750435, O.E. in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;
- con PEC prot. n. 0046061 del 16/01/2023 l'operatore economico invitato Archeolab soc. cooperativa a r.l. partita IVA 01540750435, ha presentato un'offerta pari a € 1.750,00 IVA e oneri di legge esclusi;

CONSIDERATO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni sull'operatore economico Archeolab soc. cooperativa a r.l. partita IVA 01540750435;

VISTO il documento DURC online prot. INPS_35167150 del 21/10/2022 con scadenza il 18/02/2023 dal quale si evince che Archeolab soc. cooperativa a r.l. risulta in regola nei confronti dell'I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

RICHIAMATO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 02/02/2021;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7 del succitato Accordo non sono sottoposti a verifica preventiva di legittimità gli atti riferiti ad affidamenti di servizi di importo inferiore a 100.000 euro, disposti con qualsivoglia procedura;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare l'operato del RUP e di procedere all'affidamento dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di preparazione dei suoli per l'esecuzione dei lavori di mitigazione del dissesto "Cittareale Centro Storico" nel comune di Cittareale (RI), ad Archeolab soc. cooperativa a r.l., con sede legale in MACERATA (MC), VIA LORENZONI, 18 partita IVA 01540750435, per un importo contrattuale pari a € 1.750,00, IVA e oneri di legge esclusi;
- 2) di comunicare il presente atto al suddetto operatore economico, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;
- 3) di dichiarare l'efficacia del presente provvedimento stante l'esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;
- 4) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 5) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

Copia